NB IL PRESENTE ATTO PUO’ ESSERE UNA COMUNICAZIONE AL FORNITORE O UN DECRETO O ANCHE UNA DETERMINE (COMUNQUE DA INVIARE AL FORNITORE)

**All’operatore economico ditta \_\_\_\_**

**Indirizzo: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**PEC: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**OGGETTO: GARA D’APPALTO NR. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_LOTTO \_\_\_CODICE IDENTIFICATIVO GARA \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**: **COMUNICAZIONE VOLONTA’ DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO COME DA ART. 108 COMMA 3 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, N. 50.**

PREMESSO CHE:

1. A conclusione delle operazioni finalizzate alla risoluzione del contratto come da oggetto, vista la relazione protocollo\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ che descriveva le inadempienze della ditta e avendo comunicato alla stessa già con la nota iniziale di avvio prot.\_\_\_\_\_\_\_\_\_del giorno\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ tutti i disservizi ed inadempienze di cui alla predetta relazione ai sensi dell’art. 108 comma 3 del d.lgs. 50/2016 ,
2. la ditta forniva proprie controdeduzioni ai sensi del citato art. 108 con la nota\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_,;
3. tutte le suddette controdeduzioni possono essere controargomentate nella maniera seguente \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_COMMENTO: PER CIASCUNA CONTRODEDUZIONE DELLA DITTA FORNIRE UNA PUNTUALE CONTROARGOMENTAZIONE E’ BUONA COSA NUMERARE PER PUNTI OGNI CONTRODEDUZIONE E CORRISPONDENTE CONTROARGOMENTAZIONE \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

;

1. in aggiunta ai servizi già contestati e se ne sono aggiunti di ulteriori (COMMENTO: CITARE EVENTUALI NUOVI DISSERVIZI O ANCHE SOLO IL PERDURARE DEGLI STESSI)

CONSIDERATO CHE:

1. l’art 108 del d.lgs. 50/2016 attribuisce al Responsabile del Procedimento, previa relazione del direttore dell’esecuzione, la possibilità di proporre la risoluzione del contratto in argomento allorchè sono verificati inadempimenti tali da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni;
2. il Responsabile del Procedimento dott \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ ha proposto con nota protocollo: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ del :\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_la risoluzione del contratto;

RITENUTO

Che le inadempienze siano tali da tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni

SI DICHIARA

che Il contratto in oggetto è da intendersi risolto a partire dalla data di ricezione della presente ai sensi dell’art. 108 del d.lgs. 50/2016;

SI DISPONE

1. Di liquidare con successivo atto le spettanze del fornitore per la parte di prestazione regolarmente eseguita;
2. (COMMENTO: CIO’ VA INCLUSO NEL CASO IN CUI: LA STAZIONE APPALTANTE NON SI SIA AVVALSA DELLA FACOLTÀ PREVISTA DALL'ARTICOLO 110, COMMA 1 CIOE’ DI NTERPELLARE GLI OPERATORI CLASSIFICATISI SUCCESSIVAMENTE IN SEDE DI GARA)

Di quantificare ex art. 108 comma 8 in sede di liquidazione finale della prestazione riferita all'appalto risolto, l'onere da porre a carico dell'appaltatore in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa i lavori

Il dirigente (il soggetto che ha potere di contrarre)

Dott.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_